



Subito dopo il primo conflitto mondiale in Italia si svolge la cosiddetta impresa di Fiume, l'occupazione da parte dei reparti ribelli dell'Esercito Italiano della città contesa tra il Regno d'Italia ed il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni. L'intento era di proclamare l'annessione della città. La spedizione fu capeggiata dal poeta Gabriele D'Annunzio e organizzata da una coalizione politica guidata dall'Associazione Nazionale Italiana.

All'epoca, l'Italia era mossa da un forte nazionalismo e dalla volontà di anettere nuovamente i territori contesi con le nazioni limitrofe. In questo contesto D'Annunzio si presenta come un poeta la cui vita è caratterizzata dalla politica e dalla rivendicazione delle proprie convinzioni.

La macchina ritrae il poeta nei giorni immediatamente successivi al completamento della storica impresa. Queste immagini non vogliono solo mettere in scena le vicende del passato ma cominciano a vedere nel racconto del presente un potenziale comunicativo e politico.

Co-funded by the
European Union



Creative
Europe
MEDIA